

## DANIEL SMITH



Il giovane direttore australiano Daniel Smith, residente in Italia, sta rapidamente guadagnando una fama internazionale dopo il Primo Premio, la *Golden Baton* e l'*Orchestra's Choice* al Fitelberg International Conducting Competition, così come il Secondo Premio al prestigioso Sir Georg Solti International Conductors' Competition e il primo premio al Concorso Luigi Mancinelli per direttori d'opera, insieme all'*Orchestra's Choice Prize* al Lutosławski International Conducting Competition.

Dal 2017 al 2019 è stato Direttore Principale Ospite del Teatro Carlo Felice.

La musicalità, l'energia e il temperamento di Daniel Smith creano un grande affiatamento sia con i musicisti che con il pubblico. Primo direttore australiano sul podio della Mariinsky Orchestra, ha debuttato con la Czech Philharmonic, la London Philharmonic, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, le Orchestre dei Teatri d'Opera di Bologna, Roma, Napoli e Genova, l'OCV del Palau de la Musica di Valencia, la Warsaw Philharmonic, la hr-Sinfonieorchester di Francoforte, la New Japan Philharmonic, la RTE Symphony di Dublino, l'Indianapolis Symphony e la Danish National Symphony, fra le molte altre.

Daniel Smith ha anche diretto nei festival europei, americani e australiani, tra cui lo *Stars of the White Nights* di San Pietroburgo, il Mozarteum Festspiele, lo Järvi Summer Festival, l'Estate Musicale Chigiana, l'Aspen Music Festival, il Sydney Olympic Arts Festival, il Festival MITO e i PROMS di Cracovia.

La presente stagione vedrà Daniel Smith dirigere concerti con la Filarmonica Toscanini, la Bilkent Symphony Orchestra, la Baltic Philharmonic, la Belgrade Philharmonic, l'Orchestra Sinfonica Siciliana e un nuovo progetto per Opera Australia.

I debutti di Daniel Smith al Rossini Opera Festival di Pesaro, al Teatro Mariinsky e alla Sydney Opera House con *Il viaggio a Reims* hanno affermato il suo successo anche come direttore d'opera. Si è specializzato nel repertorio di tradizione fra cui *La traviata* e *Tosca* (a fianco del regista Franco Zeffirelli); così come *Cavalleria rusticana*, *Così fan tutte*, *Don Pasquale*, *La fanciulla del West*, *Der fliegende Holländer*, *Gianni Schicchi*, *Suor Angelica*, *La Rondine*, *Der Rosenkavalier*, *Wozzeck* e *An American in Paris*. I più recenti successi lo hanno visto dirigere *L'elisir d'amore*, *La Traviata* e *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Carlo Felice di Genova (dove è stato Direttore Principale Ospite dal 2017 al 2019), così come *L'elisir d'amore* alla Norwegian National Opera di Oslo, la nuova produzione de *Il viaggio a Reims*, per la regia di Damiano Michieletto, con Opera Australia a Sydney & Melbourne e la nuova produzione di *Don Giovanni* per la regia di J. Fulljamens alla Greek National Opera.

Recentemente, Daniel Smith ha inaugurato la sua fondazione: "The Daniel Smith 'Gift of Music' Foundation", che provvede all'acquisto di centinaia di biglietti da donare a quelle persone che altrimenti non potrebbero partecipare ai concerti per motivi economici, di salute o per disabilità.

Ha studiato direzione d'orchestra con Jorma Panula, Neeme Järvi, Gianluigi Gelmetti, Hugh Wolff, Peter Gülke, Imre Palló e Harry Spence Lyth. Ha conseguito il Master of Music presso il Conservatorio di Musica di Sydney e ottenuto *Fellowships* dal Trinity College di Londra, dall'American Academy of Conducting di Aspen e dall'Universität Mozarteum di Salisburgo.